



Nasce FedirSegretari!

1 Chi siamo

Un cospicuo gruppo di segretari comunali aderenti ad Unadis ha maturato la scelta sofferta ma obbligata, di transitare in Fedir.

L'imminente apertura della stagione contrattuale, e l'indispensabile necessità di sedere al tavolo delle trattative per sostenere in prima persona le istanze dei segretari comunali e provinciali, impone a tutti i segretari che si sono riconosciuti nel progetto sindacale costruito in Unadis, di proseguire la propria azione sindacale in una diversa organizzazione sindacale.

Si tratta di una scelta che si impone per sedere al tavolo delle trattative per sostenere in prima persona le istanze dei segretari comunali e provinciali, dato che Unadis é rappresentativa in area 1 ma non in area 2 (quella delle Funzioni Locali) in cui sono stati compresi i segretari comunali e provinciali .

Si tratta di una scelta individuale di molti colleghi che sentono comunque il dovere di ringraziare Barbara Casagrande ed Unadis tutta per quanto hanno fatto per i segretari comunali, per essersi battuti con tenacia per i segretari comunali portando la voce della categoria, nel periodo per lei più drammatico con concretissimo rischio di abolizione, in tutti i tavoli e le audizioni possibili.

Resterà un legame di stima e la condivisione di ideali che non potranno essere recisi e che ci auguriamo possano un domani riunirci in una azione sindacale unitaria che abbia come obiettivo la difesa di una Dirigenza autorevole e qualificata.

2. La posizione di FedirSegretari

La posizione che in Fedir intendiamo portare avanti come segretari comunali e provinciali intende incidere con forza su tutto il sistema delle

autonomie, che sta drammaticamente andando allo sfascio tra l'indifferenza della politica e di tutti i cittadini.

L'ipocrita principio della separazione delle competenze, associato alla totale assenza di controlli, ha portato negli anni disastri inimmaginabili, che vengono curati con interventi legislativi altisonanti ma solo di facciata, cui fa seguito l'inasprimento del sistema sanzionatorio e la caccia sempre più serrata al capro espiatorio, che trova spesso nel segretario comunale il predestinato ideale.

Se poi aggiungiamo il credito che la politica ha dato a certe inchieste giornalistiche che si sono compiute di enfatizzare le storture delle PA, o ad alcune teorie aziendalistiche costruite su misura per noi da chi conosce la PA per averla studiata sui libri o sulle riviste, non c'è da sorprendersi se siamo a questo punto.

FedirSegretari sostiene che nel Sistema delle Autonomie locali il rapporto tra organi politici e dirigenza non possa trovare allineamento in termini di condivisione dell'indirizzo politico come per i massimi vertici dello Stato. Gli enti locali, che non hanno certamente la stessa libertà di fini perseguibili e di forme utilizzabili dai ministeri, devono muoversi entro i perimetri normativi ben definiti dalle leggi dello Stato e della Regione. Il legame che unisce organo politico ed apparato burocratico non può essere fondato sulla fiduciarità dell'incarico. Tale legame deve essere basato sulla competenza e sulla preparazione del dirigente, che deve garantire al cittadino - ma anche al politico - l'imparzialità e il buon andamento della Pubblica Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art.97 della Costituzione.

Non sarà una battaglia facile ma è certamente una battaglia giusta. Una battaglia da fare, non certo per i nostri interessi personali o professionali, ma per la tutela di tutti i cittadini. Una battaglia che i segretari comunali hanno il dovere di condurre in primissima fila perché conoscono il sistema delle AALL meglio di chiunque altro.

I segretari comunali e provinciali hanno un bagaglio di competenze considerevoli che deve essere messo al servizio degli enti locali, sia nell'ambito dell'agire proprio di una dirigenza autorevole, qualificata ed imparziale che opera all'interno degli enti, sia nell'ambito di un eventuale sistema di controlli di legittimità preventivi ed esterni che possano supportare gli operatori degli enti locali nelle proprie azioni quotidiane, che troppo di frequente sfociano in controversie giudiziarie che hanno effetti paralizzanti e fanno sentire gli operatori abbandonati a se stessi.

3. Come aderire

Per aderire a FedirSegretari basta compilare allegato modello ed inviarlo all'indirizzo mail : fedisegretari@gmail.com

Il costo della tessera sindacale è determinato nella misura dello 0,60% del solo stipendio base, per 13 mensilità.

Gli aderenti a FedirSegretari avranno la possibilità di stipulare una polizza assicurativa RC Patrimoniale il cui costo base è di € 103,00, suscettibile di incrementi laddove si tratti di enti con più di 15.000 abitanti oppure laddove si vogliano alzare i massimali o estendere l'assicurazione ad altri incarichi.

FedirSegretari sarà un dipartimento in seno alla Fedir: avrà una propria autonomia organizzativa e finanziaria ed avrà la possibilità di articolarsi in sezioni regionali, in modo da essere più vicina alle esigenze degli iscritti.

Se anche tu condividi le nostre idee, aiutaci a portarle avanti con serietà e determinazione. Noi crediamo che questa battaglia sia da condurre facendo rete con le altre sigle sindacali della dirigenza e insieme a Fedir potremo far sentire la nostra voce insieme a quella dei colleghi dirigenti compresi nella nostra stessa area di contrattazione.

Il prossimo CCNL sarà importantissimo per la categoria dei segretari comunali e l'adesione a Fedir ci darà la possibilità immediata di sedere al tavolo delle trattative per sostenere e portare le istanze dei segretari comunali.

Aderisci! Abbiamo bisogno del tuo aiuto subito!

Roma, 16 luglio 2017

Per informazioni rivolgersi a :

Maria Concetta Giardina - 3478669114 - giardinamc@gmail.com

Luigi Bronte - 3280105789 - luigibronte@hotmail.it

Alfonso Iuliano - 3284874900 - iulianoalfonso@hotmail.com

Eduardo Fusco - 3911024554 - edufus@tiscali.it



Sindacato

FEDIR (già Fedir Sanità)

Federazione Dirigenti e Direttivi Pubblici

Segreteria Nazionale

DELEGA DI TRATTENUTA SINDACALE

Alla Segreteria Nazionale

FEDIR

Via Conegliano n. 13

00182 Roma

Fax 06 77.20.63.55

SCRIVERE IN STAMPATELLO

Alla Segreteria Regionale

FEDIR

Spett.le Ufficio del Personale
della Azienda/ASL/Comune/Regione

Il sottoscritto/a Dr/Dott.ssa _____ in servizio presso _____ con la qualifica di dirigente _____, con la presente si iscrive alla **FEDIR** (il cui Codice Fiscale è **97492920588**) ed autorizza codesta Amministrazione alla trattenuta mensile, per **n.13 mensilità**, dello **0.60% dello stipendio base**, la quale andrà versata mediante accredito sul c/C bancario n.100015801 (Codice IBAN : IT67 V030 6905 0001 0000 0015 801) intestato a “**FEDIR – Federazione Dirigenti e Direttivi Pubblici**” acceso presso la Banca Intesa San Paolo di Roma, filiale 01862, Piazza Barberini 21, 00187 Roma.

Il/la sottoscritto/a fa presente di essere a conoscenza che la presente delega ha efficacia dal mese successivo alla data di iscrizione.

La presente vale anche quale revoca della propria iscrizione dal sindacato _____

Indirizzo privato (per invio comunicazioni) _____

Tel Ufficio _____ Email Aziendale _____

Cell. _____ Email Personale _____

Il sottoscritto _____, ai sensi e per gli effetti dell' art.13 del D.L.GS n.196/2003, dichiara di essere a conoscenza che i dati personali forniti verranno trattati con le modalità di cui all' allegata informativa ed autorizza il conferimento dei dati.

Data _____

F.to _____





Sindacato

FEDIR (già Fedir Sanità)

Federazione Dirigenti e Direttivi Pubblici

Segreteria Nazionale

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS. N.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti verranno trattati come segue:

- FINALITA' DEL TRATTAMENTO: La raccolta ed il trattamento dei dati personali sono effettuati per l'iscrizione al sindacato e per la loro gestione ai fini sindacali.
- MODALITA' DEL TRATTAMENTO: Il trattamento dei dati per le suddette finalita': a) e' realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate dall'art. 4 del D.Lgs. n. 196/2003; b) e' effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza; c) e' svolto dal Segretario Nazionale del sindacato o da personale da questo direttamente incaricato.
- COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI: I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione al personale preposto all'amministrazione del sindacato, responsabile di tale procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio, senza che sia necessario il consenso del soggetto interessato;
- DIRITTI DELL'INTERESSATO: L'art. 13 del D.lgs. 196/2003, riconosce all'interessato i seguenti diritti: - diritto di essere informato circa l'esistenza o meno presso il sindacato di dati che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile (art. 7, comma 1), la loro origine (art. 7, comma 2, lettera a), le finalita' e le modalita' del trattamento (art. 7, comma 2, lettera b), la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici (art. 7, comma 2, lettera c); - diritto di essere informato circa i dati identificativi del titolare, del responsabile (art. 7, comma 2, lettera d) e del rappresentante (art. 5, comma 2); - diritto di essere informato dei soggetti e delle categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualita' di titolari, di responsabili o di incaricati (art. 7, comma 2, lettera e); - diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi abbia interesse, l'integrazione dei dati (art. 7, comma 3, lettera a); - diritto ad ottenerne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compreso quelli di cui non e' necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati (art. 7, comma 3, lettera b); - diritto ad ottenerne l'attestazione che le operazioni di cui all'articolo 7, comma 3, lettere a) e b) della legge sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato (art. 7, comma 3, lettera c); - diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati per motivi di legittimita' e ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o ricerche di mercato o di comunicazione commerciale (art. 7, comma 4, lettere a) e b); - diritto al risarcimento del danno cagionato per l'effetto del trattamento di dati personali (art. 15); - diritto di ricorrere all'autorita' giudiziaria o al Garante per far valere i diritti sopra elencati (art. 141 e 145).
- TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO: Titolare e responsabile del trattamento dei dati e' il Segretario Nazionale del sindacato, raggiungibile all'indirizzo: info@fedir.it

